

OGGETTO: Risoluzione alla mozione PG 59609

PREMESSO

che il 30/10/2002 la Giunta Provinciale esprime giudizio favorevole, tramite delibera, alla Valutazione di Impatto Ambientale dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi in via C. Diana presentato da HERA che considera uno smaltimento di 142.000 t/anno;

che la Società Herambiente S.p.A. di Ferrara risulta attualmente autorizzata con atto di AIA n. 91987 del 30/10/2007 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto di incenerimento di rifiuti non pericolosi in comune di Ferrara Via C. Diana, 44 ;

che in data 30/10/2020 la Società Herambiente S.p.A. ha trasmesso mediante il Portale Regionale IPPC (PG/2020/157251 del 30/10/2020), l'istanza per il Riesame e modifica dell'AIA vigente;

che nell'istanza presentata dalla Società Herambiente S.p.A. come modifica viene richiesto l'incremento di 12.000 t/anno di rifiuti da poter incenerire nell'impianto rispetto alle attuali 130.000 t/anno autorizzate;

che l'art. 35, del Decreto Legge n. 133 del 12/09/2014, così come convertito dalla Legge n. 164, del 11/11/2014 "Sblocca Italia" (G.U. 11/11/2014), che al comma 3 stabilisce: *“Tutti gli impianti di recupero energetico da rifiuti sia esistenti sia da realizzare sono autorizzati a saturazione del carico termico, come previsto dall'articolo 237-sexies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualora sia stata valutata positivamente la compatibilità ambientale dell'impianto in tale assetto operativo, incluso il rispetto delle disposizioni sullo stato della qualità dell'aria di cui al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le autorità competenti provvedono ad adeguare le autorizzazioni integrate ambientali degli impianti esistenti, qualora la valutazione di impatto ambientale sia stata autorizzata a saturazione del carico termico, tenendo in considerazione lo stato della qualità dell'aria come previsto dal citato decreto legislativo n. 155 del 2010”* ;

CONSIDERATO:

- **che** con PEC, rivolta alla Provincia di Ferrara e al Comune di Ferrara, acquisita agli atti con P.G. n. 34150 del 15/03/2021, la Società Herambiente S.p.A. ha presentato la comunicazione di preavviso di recesso in merito a; “Protocollo d'intesa sull'attività dell'impianto di termoutilizzazione dei rifiuti urbani circa le azioni e gli interventi da realizzare per rendere sostenibile dall'ambiente e mitigare nei confronti della popolazione residente l'impatto del suo potenziamento”, stipulato in data 21 giugno 2003; “Accordo integrativo al protocollo d'intesa sull'attività dell'impianto di termovalorizzazione di Cassana”, stipulato in data 11 ottobre 2013; “Accordo per la gestione di sussidiarietà coi territori limitrofi per l'invio a termovalorizzazione di rifiuti urbani in caso di necessità”, stipulato in data 28 aprile 2015;

- **che** la Giunta Comunale, tramite Orientamento PG 434411 del 08/04/21, ha **espresso parere contrario all'istanza presentata dalla Società Herambiente S.p.A in merito alla richiesta di modifica dei quantitativi di rifiuti in ingresso all'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sito in via Cesare Diana n. 44 e che** qualora l'Autorità competente non ritenesse vincolante tale parere contrario si richiede agli Enti impegnati nella conferenza il massimo impegno per la definizione di tutte le prescrizioni atte al miglioramento degli impatti ambientali derivanti dall'esercizio dell'impianto.

- che l'ente regionale preposto, ARPAE, ha autorizzato l'aumento dei rifiuti da trattare presso l'impianto di termovalorizzazione di via Cesare Diana nonostante l'Orientamento di Giunta sopracitato;

- che la clausola che ha impegnato il dirigente del servizio ambiente a richiedere standard ambientali ancora più elevati rispetto a quelli inizialmente proposti dalla Conferenza dei Servizi, qualora non fosse stato recepito l'orientamento di giunta negativo, ha consentito di ottenere maggiori controlli e un miglioramento delle condizioni per la salute dei cittadini rispetto a quanto inizialmente proposto da Hera e Arpae

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- Promuovere Ricorso nelle modalità più efficaci contro la decisione adottata dall'ente regionale ARPAE di autorizzare l'aumento di rifiuti termovalorizzabili nell'impianto di Cassana nonostante il parere contrario della Giunta Comunale;
- Verificare minuziosamente che le riduzioni degli inquinanti, l'aumento dei controlli e l'implementazione dei sensori, come ottenuto in sede di Conferenza dei Servizi dal funzionario comunale, vengano rispettate dal gestore dell'impianto di termovalorizzazione di Cassana, Herambiente spa;
- Richiedere il pagamento degli oneri di compensazioni ambientali per i rifiuti non urbani termovalorizzati presso l'impianto di Cassana e incomprensibilmente mai richiesti dal 2007 in avanti da parte delle passate amministrazioni.

Afederico Soffritti

Francesco Carità

Diletta D'Andrea

Benito Zocca